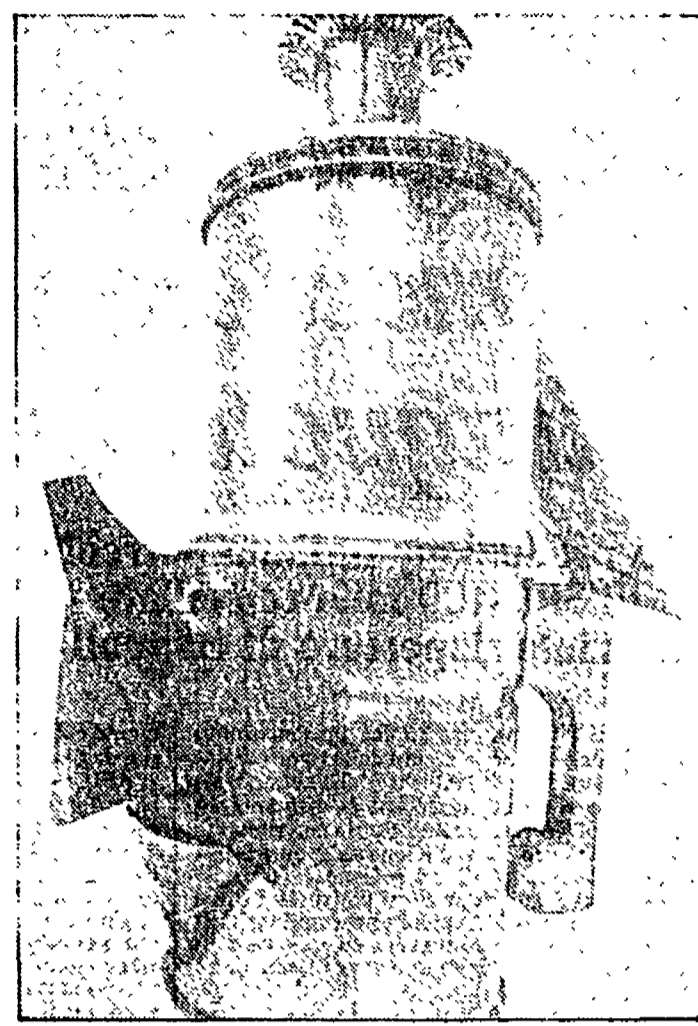


Dalla nostra redazione NAPOLI — Sembra una storia scritta a quattro mani da Pirandello e da Eduardo De Filippo. Protagonista è un uomo di 75 anni, don Vincenzo. Di lui si sa solo il nome, tutto il resto è avvolto da un alone di mistero...

Ha 75 anni, da 25 in clausura volontaria: protesta anti-tasse Don Vincenzo, chiusa la porta al mondo, crea le sue «pazze» caffettiere

Sono di latta, e «a immagine d'uomo» - L'ingiustizia fiscale che lo spinse a ribellarsi così Un personaggio come quelli di Eduardo, nel cuore di Napoli



La Alessi sta al gioco, queste macchinette da caffè hanno fatto il giro del mondo. Sono state esposte alla Biennale di Venezia, alla Triennale di Milano e in tutte le più prestigiose mostre di design.

Di questi fantasmi, la società delle tasse, delle multe ingiuste e della burocrazia inesorabile ne ha prodotti chissà quanti. Ma don Vincenzo è forse uno dei pochi che ha portato a conseguenze così estreme la sua protesta.

Ha portato nei meandri della tradizione e del folklore napoletano. E lungo questo viaggio che ha incontrato Don Vincenzo, la cui casa — adesso — si è trasformata in una vera e propria officina chissà quanti. Ma don Vincenzo è forse uno dei pochi che ha portato a conseguenze così estreme la sua protesta.

Ma quanto si parla del Duemila E adesso cosa si fa?

L'immagine è quella di Enea che fugge portando sulle spalle il padre Anchise ed è stata usata dal professor Oronzo Castellino, nel convegno sulle pensioni del 2000 indetto a Torino dalla Fondazione Agnelli.

Da quanto finora è stato pubblicato sull'argomento non pare che sia emerso in modo sufficientemente chiaro in che cosa consista in termini concreti, rispetto al disegno iniziale del governo, il miglioramento conseguito in tema di scala mobile sulle pensioni, a seguito dell'impegno di mobilitazione e di lotta dei pensionati e dell'iniziativa dell'opposizione comunista in Parlamento.

Come si ricorderà, nella sua stesura originaria il testo proposto dal governo apporrevà, rispetto alla precedente disciplina, le seguenti modifiche: a) allineamento della cadenza degli scatti trimestrali, degli indici e dei periodi di riferimento relativi ai trattamenti di pensione con la cadenza, gli indici e i periodi di riferimento validi per la scala mobile delle retribuzioni;

Table with pension data: TRATTAMENTO PENSIONE, Importo all'1-1-84, A) Ipotesi di increm. costo, B) Ipotesi di increm. costo. Columns include various pension types and financial figures.

Le pensioni del 1984 sono ora sui ruolini di marcia

1984, dell'anticipazione di un mese della cadenza delle perequazioni trimestrali. Nella tabella riportata viene indicata la misura di tale aumento in corrispondenza delle singole scadenze trimestrali, il totale annuo complessivo nonché l'incremento medio mensile delle pensioni sia nell'ipotesi che il tasso del costo vita è del 10% sia che, più realisticamente, si attesti al tasso dell'11,3% come ipotizzato recentemente.

corso del corrente mese l'INPS non è stato in grado di approntare le modifiche sui mandati di pagamento all'epoca già in corso di stampa, per le pensioni che verranno trasmesse agli uffici pagatori nel prossimo mese di febbraio, l'incremento previsto in base alla prima tabella è già stato inserito nei mandati di pagamento in corso di trasmissione agli uffici pagatori. Naturalmente per il primo gruppo di pensioni verrà attribuito il conguaglio.

rispetta l'ipotesi di condurre a cadenza triennale l'aumento concernente la dinamica salariale addirittura mediante l'incremento di un comma di controparte della vigente normativa. Pertanto all'inizio di ogni anno alle predette pensioni verrà attribuito, come per il passato, oltre a quello spettante in corso d'anno a titolo di costo vita, l'aumento a titolo di dinamica salariale pura (pari alla differenza tra la variazione percentuale dell'indice dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali degli operai dell'industria e la variazione percentuale dell'indice del costo della vita).

Le pensioni che al 31 dicembre 1983 hanno un importo superiore al minimo avranno un aumento del 0,2% per effetto del rialzo della dinamica salariale (e non del 2,7% come hanno sostenuto il PCI e i sindacati), in più, tali pensioni riceveranno un aumento di lire 10.880 per differenza scala mobile.

Domande e risposte

«Riordino»: è questo il vero problema per tutti. Un gruppo di ex metalmeccanici di Livorno ci scrive facendo delle considerazioni critiche al governo in carica per la legge finanziaria '84 (nella forma originaria) e pur rilevando, come positiva, la salvaguardia del potere d'acquisto delle pensioni al minimo e la perequazione annuale (anziché triennale) delle pensioni rispetto ai salari, chiede di sapere quale sarà il trattamento per le pensioni che vanno da 740.000 a 800.000 lire mensili. E poi per gli anni a venire.

Di Michelle e il presidente dell'INPS dicono che non bisogna allungare l'età pensionabile. Il Censis e gli imprenditori che si deve fare così: uno «zoccolo» di pensione uguale per tutti, superiore agli attuali minimi; fondi integrativi aziendali, contratti dai rispettivi lavoratori; polizza di assicurazione individuali. Allora Claudio Truffi, vicepresidente dell'INPS, precisa che anche l'INPS può fare concorrenza alle assicurazioni per questo tipo di volontaria integrazione.

Se state al mare, o vicini, fate presto. Se ne siete lontani, fatevi un'amicizia lì e andatevi per un giorno, meglio due. Non importa se il tempo è bello o brutto, quel che importa sono le scarpe di tela e una palla da tennis per camminare sulla riva dove la sabbia è levigata dalla risacca.

fatta più comoda e per una serie di fattori anche più garantita, ma non per questo, paradossalmente, più sicura. Tanto per cominciare sono aumentati considerevolmente i rischi derivati dall'uso dei mezzi di trasporto, aerei, ferrovie, automobili, motocicli e ciclomotori, al punto da rappresentare la più importante causa di morte nei primi quattro decenni della vita. Nessuno per questo pensa di chiudersi in casa o di usare solo le proprie gambe per spostarsi, ma

anche se lo facesse, a parte le conseguenze sul piano dei rapporti lavorativi e sociali, non riuscirebbe lo stesso a mettersi al sicuro. Dovrà pure mangiare e bere, lavarsi la faccia e pulire i pavimenti, e le casseruole e gli stoviglie, difendersi dagli insetti e dai roditori, ripararsi dal freddo, respirare e rinnovare l'aria degli ambienti. E poi dovrà comunque uscire per procurarsi il necessario. E allora il suo nemico si chiamerà piombo, quello spignato dagli scappamenti delle auto, quello che esce

dal rubinetto dell'acqua potabile, quello che ingerisce quando si siede a tavola. E circondato da sostanze tossiche, non ha che l'imbarazzo della scelta, solo cose comuni di tutti i giorni come i prodotti dell'igiene domestica, certe vernici e sostanze isolanti termiche e acustiche, la famigerata tavoletta sulla quale si appoggia il ferro da stiro, le guarnizioni del forno tutte contenenti asbesto.

atmosfera e da fonti interne costituite da sostanze inalate o ingerite. Non parliamo poi dei rischi che sorgono dall'abuso degli alcoolici e dal vizio di fumare. Basti pensare che il 20% delle persone che ricorrono alla guardia medica e il 50% dei traumi cranici che arrivano al pronto soccorso hanno problemi di alcol e che le malattie coronariche e i tumori polmonari sono troppo spesso collegabili con l'azione della nicotina.

Dalla vostra parte La pensione supplementare. E' certamente utile per molti lavoratori, specialmente del settore pubblico, che hanno periodi di assicurazione obbligatoria versata nell'INPS conoscere con esattezza cosa sia la pensione supplementare e chi abbia diritto a riceverla.

Limiti di reddito per gli assegni familiari. Con l'aumento a lire 320.200 mensili del trattamento minimo di pensione del Fondo lavoratori Dipendenti, con decorrenza dal 1° gennaio 1984, aumentano anche i limiti di reddito per avere diritto agli assegni familiari.

Argiuna Mazzotti, Paolo Onesti. I due limiti di reddito aumentano quindi, dall'1.1.84, rispettivamente a lire 450.950 e a lire 789.200.

Subscription form for L'Unità magazine: Desidero ricevere l'Unità OGNI MARTEDÌ PER UN ANNO A LIRE 23.000 PER SEI MESI A LIRE 12.000. Includes fields for name, address, and payment details.